Gazzetta del Sud Mercoledì 2 Agosto 2017

Cronaca di Messina

In sintesi

Tra passato e presente Negli ultimi anni sono

stati impartiti 106 battesi-

mi, 221 prime comunioni,

151 cresime, 218 funerali e 15 matrimoni. Il ridotto

numero di nozze celebrate non è esclusivo della par-

nubendi di scegliere come

luogo della celebrazione

principalmente il Santua-

talto e la Chiesa Maria SS.

Annunziata dei Catalani.

La comunità domenica-

na di Messina è stata una

delle prime ad essere fon-

date, nel 1218 come do-

cumentato dallo storico

domenicano Koudelka.

• Due le associazioni lai-

cali che operano in parroc-

chia: la Fraternità Dome-

nicana costituita da 36 lai-

ci professi e l'Associazione

d'Aquino" composto da 22

culturale "S. Tommaso

rio di Maria SS. di Mon-

rocchia ma dovuto alla consuetudine locale dei

Progetto Master

Misure di contrasto alla pesca illegale nello Stretto

Sala gremita, nell'accogliente salone della Tonnara Florio, a Palermo, per la presentazione del Bando di attuazione della misura 1.30 "Nuove forme di reddito" art. 30 - Regolamento (UE) n. 508/2014. Ad entrare nel vivo dell'incontro ci hanno pensato il direttore generale del dipartimento regionale Pesca mediterranea Dario Cartabellotta e il responsabile della misura Leonardo Catagnano. «Il dipartimento Pesca mediterranea - hanno sottolineato i relatori - con una dotazione finanziaria stanziata per la misura di 1.644.364,21 euro continua a promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze». In questo contesto di utilizzo consapevole delle risorse del mare, Cartabellotta e Catagnano hanno riconosciuto il grande valore del progetto "Master" che prevede nello Stretto di Messina la realizzazione di un'areale dedicato attraverso l'immersione di moduli che contrastano la pesca a strascico illegale con "Unit Reef e gli stop net" posti entro le tre miglia dalla linea di costa, ad una profondità tra i venti ed i quaranta metri. Oltre al posizionamento delle barriere, che impediscono l'azione distruttiva delle reti, vengono previste anche delle piastre esagonali messe a piramide che riproducono le condizioni per il ripopolamento della fauna ittica. All'incontro presente anche il consigliere della VI Circoscrizione Giuseppe Sanò. ◀



Vertice sulla pesca a Palermo. Catagnano, Sanò e Cartabellotta

Giovanni Calcara. Il parroco della chiesa di San Domenico che sorge sul viale Regina Margherita

La decisione a sorpresa del Capitolato provinciale

Addio alla comunità domenicana Chiude la parrocchia del "Dazio"

Il Consiglio pastorale: «Scelta insensata che annulla decenni di storia»

Emanuele Rigano

Una notizia a sorpresa, per moltiversiinattesa, scuote il mondo ecclesiale cittadino. Il Capitolo provinciale ha stabilito infatti la chiusura della comunità domenicana di Messina. Il Consiglio Pastorale parrocchiale, informato dal parroco nonché Superiore della comunità domenicana a Messina, fra Giovanni Calcara, ha scritto al Maestro dell'Ordine, frate Bruno Cadoré, che sta esaminando gli atti e recentemente ha visitato la chiesa di via Regina Elena testando con mano quanto sia radicata sul territorio: «Non comprendiamo perché il convento debba essere chiuso - scrivono i membri del Cpp con in testa il segretario Roberto Venuto –. Possiamo immaginare che la ragione risieda nell'esiguo numero di religiosi, però davvero non riusciamo a capire quale sia la discelto il Convento di Messina. del rione Giostra Riteniamo che ogni chiusura

abbia il sapore di una sconfitta, nello specifico questa è ancora più grande se rapportata alle parole di papa Francesco che dice che non bisogna alzare muri, ma che è necessario realizzare

Nel corso dei secoli, la presenza domenicana nella città "porta dello Stretto e dell'Oriente" ha sempre rivestito un ruolo di primaria importanza: il ministero del servizio della Parola di Dio, il servizio reso all'Arcidiocesi con 4 vescovi, tra cui Giovanni Colonna, alla cui figura è stato dedicato un libro da padre Antonino Di Stefano, che è stato a lungo nella comunità di Messina. La missione apostolica e di carità di padre Enrico Di

Il calo dei fedeli dichiarato contrasta con i numerosi gruppi scriminante per cui sia stato che animano la chiesa

Vita, primo parroco (1921) di San Domenico che ispirò il servo di Dio, Giorgio La Pira, a chiedere di far parte dell'Ordine Domenicano. Chiudere la comunità di Messina significa vanificare tutti gli sforzi che in otto secoli i Domenicani hanno profuso.

«Èinopportuna a maggior ragione la chiusura del nostro convento, perché opera in una realtà di periferia, alle cui necessità il Santo Padre è particolarmente sensibile – evidenzia il Consiglio -. In un suo intervento, papa Francesco ha invitato i Superiori degli Ordini a mandare i più capaci nelle periferie, perché è nelle periferie che si formano i frati migliori. Nella fattispecie, non solo viene negata l'assegnazione di altri sacerdoti alla comunità, che ne avrebbe tanto bisogno, come richiesto dal Superiore nella relara mette un punto». In parrocsati" che comprende ragazzi ni economiche precarie. ◀

della fascia 13-15, 14 i membri "giovanissimi" dell'età 15-18. Ancora i 15 "giovani" tra i 18 e i 25 anni e il gruppo scout "Agesci Messina 3" che conta circa 100 iscritti di età compresa tra gli 8 e i 20 anni. È presente il "gruppo famiglia", folto il gruppo dei Catechisti (25 membri) che si occupa della preparazione ai Sacramenti. La commissione liturgica collabora con il Parroco alla cura delle celebrazioni ed è composta dal "Gruppo Liturgi-co (13 membri), "Gruppo Can-tori" (16 membri), "Gruppo Ministranti (26 membri). Ancora il "Gruppo dei Ministri Straordinari" che assicura la distribuzione della Comunione a circa 70 ammalati, composto da 32 membri. Il "Gruppo del Rosario San Pio V" assicura quotidianamente la recita vespertina comunitaria del S. Rosario (43 zione al Capitolo, ma addirittumembri). Il Centro d'Ascolto "S. Rosa da Lima" composto da 9 chia operano numerosi gruppi: volontari si occupa invece dei 21 sono i componenti del "Fos- bisogni di famiglie in condizioEsami di maturità 2017

Ecco i "centisti" che sognano un grande futuro

Il primato al "Seguenza" con ventisette allievi Segue il liceo Ainis

Rachele Gerace

Anche quest'anno Messina si è distinta per gli ottimi risultati conseguiti dagli studenti agli esami di maturità. Il piccolo esercito dei Cento, che ha reclutato ragazzi provenienti da tutti gli istituti superiori cittadini, è pronto per le sfide del futuro professionale, tra sogni e inclinazioni.

C'è chi sogna di fare il medico, chi l'ingegnere, chi intraprendere la carriera militare, chi semplicemente si augura di trovare presto un lavoro perché, di questi tempi, è quasi

Intanto, per chi ha ottenuto il massimo dei voti, la carriera universitaria inizia con il piede giusto. 100 o 100 e lode valgono, infatti, l'esonero dalle tasse universitarie. Ecco le eccellen-

Liceo scientifico statale "G. Seguenza": Fabio Amodeo, Chiara Andaloro, Serena Ballato, Anna Busà, Giorgio Cannetti, Veronica Chillè, Giorgio Colomban, Francesca Comandatore, Claudia Fazio, Isabella Ferraloro, Grazia Fiumara, Giuseppe Mangano, Domenica Mastronardo, Martina Milone, Martina Musiano, Gabriele Oliva, Francesco Pagano, Mariafrancesca Polito, Giorgia Ricciardo, Antonino Rodolico, Gabriele Ruggeri, Davide Tuzza, Chiara Venuti; Federica Galletta, Gabriele Giannino, Daniele Lamberto e Chiara Trimarchi (con menzione di lode).

Istituto superiore statale "F. Bisazza": Fabiana Bruno, Elena Sofia Mondello, Davide Pafumi, Giuseppe Bincuzzo, Andrea Capobianco, Marilena Federico, Sebastiano Alesci, Arianna Saccà e Domenico Mi-

Liceo statale "E. Ainis": Manuela Cubeta, Nunzia Magrì, Maria Tindara D'Angelo, il preside Abbate Silvia Minuto, Benedetta Altomonte, Caterina De Luca, Ilenia Rinaldi, Mariagiovanna Magazzù, Marta Mancuso, De Francesco Beatrice Nania, Gemma Savio,

Elisa Di Vita, Giuseppina Zinnanti, Naomi Mancuso; Gloria Mollura, Roberta Trimarchi, Chiara D'Andrea; Liliana Merenda e Ilaria Ruggeri (con menzione di lode).

Istituto superiore "G. Minutoli" (include il Cuppari e il Quasimodo): Salvatore Bruno, Francesco Pellegrino, Giovanni Smedile, Alberto Viola, Alessandro Maceli, Marco Cavallaro, Martina Aurora Commisso, Samantha Conigliello, Maria Grazia Villari, Manuel Micali, Federica Nisi; Emanuele D'Andrea (con menzione di lode).

Istituto Tecnico Nautico **"Caio Duilio"**: Ilaria Arigò, Antonio Crupi, Luca Licciardello, Antonella Mazzagatti, Francesco Coppini, Christian De Michele, Antonino Giordano, Davide Tomasello, Francesco Giacobbe, Beatrice Locantro, dario Nasisi, Paolo Villari, Santi Giunta, Antonino Massarotti; Mariatindara Gitto e Giuliana Mortelliti (con menzione di lode).

Istituto d'istruzione superiore "Verona Trento/Maiorana": Antonio Bonanno, Manuel Fleri, Davide Segullo, Andrea Belardinelli, Salvatore Bonfiglio, Dario D'Amico e Giovanni Giuffrida; Marco Spadaro (con menzione di lo-

Per quanto riguarda l'alternanza dei dirigenti scolastici, cambio al vertice del Liceo "Maurolico" dove, dopo la gestione del prof. Rosario Abbate (che ha guidato l'istituto comprensivo "Maurolico-Galilei" per due anni), che andrà in pensione il prossimo mese, arriverà la prof. Giovanna De Francesco, fino a quest'anno dirigente dell'Istituto comprensivo "Villa Lina - Ritiro". Cambio anche all'Istituto tecnico economico "A.M. Jaci", dove il prof. Carlo Davoli prenderà il posto della prof. Giovanna Messina. **(1. continua)**

Al "Maurolico" sarà sostituito dalla collega

Protocollo d'intesa con Comune e Autorità portuale

II Teatro Vittorio Emanuele apre le porte ai croceristi

Alcuni operatori spiegano ai turisti il tour culturale

Grazie a un protocollo siglato tra l'E.A.R. Teatro di Messina e l'Ufficio di coordinamento per il crocierismo (Comune di Messina e Autorità portuale) il Teatro Vittorio Emanuele II di Messina nel mese di agosto apre le proprie porte ai turisti che visiteranno la città. Già ieri, al punto informativo del Comune di Messina, all'interno del terminal portuale, i croceristi sono stati accolti dagli operatori che hanno presentato loro la tappa turistico culturale del "Vittorio". La visita dà loro la possibilità di ammirare il prospetto con il portico a tre arcate su cui poggiano le eleganti colonne doriche con sopra il loggiato avanzato, che consentiva il passaggio delle carrozze; su di esso potranno ammirare il gruppo scultoreo in marmo, realizzato nel 1847 da Saro Zagari,

che scopre la Verità"; l'esterno, in pietra siracusana, a bugnato, di architettura neoclassica con la parte frontale ornata da sculture e bassorilievi dello Zagari; ed infine il soffitto decorato dal dipinto di Renato Guttuso "Il Mito di Colapesce". Per l'occasione è stata prorogata, inoltre, la mostra dell'artista Togo allestita all'ingresso del teatro.

«Un Teatro aperto, da ammirare e vivere è quello che



Punto informativo. I turisti accolti al terminal portuale

che rappresenta "Il Tempo merita la città - ha dichiarato il presidente del Teatro di Messina, Luciano Fiorino - un'operazione che, su sollecitazione dell'Ufficio di coordinamento per il crocierismo, è partita da subito in modo assolutamente sperimentale e grazie alla disponibilità del personale dell'ente, riusciremo ad accogliere, in giorni e orari programmati, tutti i gruppi organizzati che si presenteranno. Solo dalle navi crociera Messina si attendono in questo mese oltre 50mila turisti e vogliamo fare la nostra parte affinché la città non si presenti loro con le saracinesche abbassate». "Open Theatre" è al momento un'idea sperimentale "a costo zero" che ha però l'obiettivo di mettere le basi ad un progetto strutturato che, nei prossimi mesi, possa offrire percorsi turistico culturali stabili all'interno del Vittorio; un progetto più complesso che restituisca il Vittorio Emanuele ai cittadini e al pubblico in generale. ◀

Brevi

Giovanni Ficarra in visita al Comune

MEDAGLIA D'ORO DI CANOTTAGGIO IN BULGARIA

9.30 di questa mattina la visita del campione messinese di canottaggio Giovanni Ficarra. L'atleta sarà ricevuto nella Sala Falcone Borsellino di Palazzo Zanca dal sindaco Renato Accorinti e dall'assessore comunale allo Sport Sebastiano Pino. Lo scorso 23 luglio, Giovanni Ficarra,

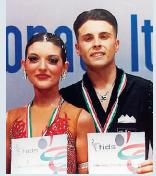
che domani sarà accom-

pagnato dalla sua allena-

• È stata anticipata alle

trice Alda Cama, della Canottieri Peloro, ha conquistato a Plovdiv, in Bulgaria il titolo mondiale di canottaggio under 23 nella specialità del "quattro senza" pesi leggeri (con il compagno di circolo Sebastiano Galoforo e con Alberto Di Seyssel e Riccardo Italiano), dopo avere trionfato due anni fa nel "due senza" pesi leg-

MOTULIONO RUMANIA DANZA C



Grandi protagonisti a Rimini. De Francesco e Morasca

LATINO-AMERICANA Due messinesi

campioni di danza Sono Maria Grazia De Francesco, 20 anni di Messina, e Stefano Morasca, 24 di Rometta Marea, i nuovi campioni italiani di danze latino-americane, categoria 19/34, classe B1. Allievi della Scuola "Dance Evolution" di Villafranca, si sono aggiudicati il prestigioso titolo 2017, ai Campionati italiani Fids di Rimini.

Atreju e Gioventù Identitaria

Ironia degli studenti: «Università... del Pd»

Una «goliardata», così l'han- nasce dall'adesione dei verno definita gli studenti delle associazioni universitarie Atreju e Gioventù Identitaria che ieri mattina hanno affisso uno striscione simbolico nelle vicinanze del Rettorato che recitava lo slogan: "Università degli studi del Pd", con il logo del Partito Democratico.

«Il tutto – hanno spiegato i promotori dell'iniziativa con in testa Andrea Fiore –,

tici dell'Ateneo peloritano al Pd, alcuni dei quali hanno anche preso parte anche al congresso provinciale di Messina che si è tenuto la scorsa settimana. Nulla di scandaloso o tantomeno illegittimo nel nostro gesto, abbiamo solo voluto stigmatizzare con un pizzico di ironia una scelta così massiva che mette un marchio, di fatto, sull'intero Ateneo».



Lo striscione. Collocato da alcuni studenti fuori dal Rettorato